

DECRETO 7 luglio 2010.

Modalità per l'accesso ai contributi per l'anno 2010, da parte di accademie, società di storia patria, fondazioni, associazioni, corpi scientifici il cui statuto è approvato con decreto del Capo dello Stato.

L'ASSESSORE

PER I BENI CULTURALI E L'IDENTITÀ SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione;

Visto l'art.2 della legge regionale n. 15 maggio 2000, n. 10;

Visti la legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19 ed il regolamento attuativo - ex art. 10 della citata legge regionale n. 19/08 - approvato con D.P.Reg. n. 12/09;

Vista l'art. 128 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11;

Visto il D.P.Reg. del 30 agosto 1975, n. 635, riferimento legislativo per l'accesso ai contributi sul cap. 377708 del bilancio regionale da parte di accademie, società di storia patria, fondazioni, associazioni, corpi scientifici ecc. il cui statuto risulta approvato con decreto del Capo dello Stato;

Ritenuto di potere procedere a definire le modalità per la presentazione delle istanze tendenti all'ottenimento del contributo in questione;

Visto il bilancio della Regione siciliana per l'es. fin. 2010;

Decreta:

Articolo unico

Per quanto in premessa esposto, è approvato per l'anno 2010 l'allegato A) facente parte integrante del presente decreto, che disciplina le modalità per l'accesso ai contributi sul cap. 3777/08 del bilancio regionale.

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione ed inserito nel sito ufficiale del dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana.

Palermo, 7 luglio 2010.

ARMAO

Allegato A

Cap. 377708, assegni e contributi dovuti ad accademie e società di storia patria, a corpi scientifici e letterari operanti in Sicilia il cui statuto risulta approvato con decreto del Capo dello Stato. Modalità di richiesta dei contributi, esercizio finanziario 2010.

Il presente allegato A) disciplina gli adempimenti, i criteri e le procedure per l'accesso ai contributi gravanti sul capitolo 377708 per l'anno 2010.

A tal riguardo si premette che l'art. 128 della legge regionale n. 11 del 12 maggio 2010 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 14 maggio 2010 stabilisce che la concessione dei contributi è subordinata alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte dei singoli rami dell'amministrazione regionale di specifici criteri e modalità relativi ai rispettivi settori di intervento. Inoltre l'allegato 1 alla medesima legge prevede che la dotazione finanziaria del capitolo per il triennio 2010-2012 sia pari ad € 200.000,00 per anno, di cui 130 migliaia di euro all'Accademia degli Zelanti e Dafnici di Acireale.

REQUISITI PER ACCEDERE AI CONTRIBUTI

Possono accedere ai contributi le accademie, società di storia patria, fondazioni, associazioni, corpi scientifici ecc. operanti in Sicilia il cui statuto risulta approvato con decreto del Capo dello Stato (rif. leg.vo DPR n. 635/75). A tal proposito, essendo transitate alla Regione siciliana con decreto legislativo n. 26 del 29 gennaio 1997 le competenze in materia di riconoscimento giuridico, possono presentare istanza di contributo anche gli enti dotati di personalità

giuridica il cui statuto sia stato approvato con decreto del Presidente della Regione o dell'Assessore regionale per i beni culturali. Dall'enunciato del capitolo di bilancio risulta evidente che le istituzioni suddette devono svolgere e fornire servizi e promuovere attività di accertato e rilevante valore culturale, collegate alla consolidata ricerca e conservazione del patrimonio culturale e scientifico, con particolare riguardo alle fonti documentarie e bibliografiche. Non sono compresi gli enti destinatari di un contributo individuati per legge, alle cui esigenze si fa fronte con capitoli specifici.

1. Istanza

Gli istituti in possesso dei requisiti devono presentare a questo Assessorato in duplice copia, entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente circolare nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana apposita istanza in carta legale (a meno delle esenzioni per legge) e copia conforme, contenente:

- la denominazione dell'ente richiedente;
- le generalità del legale rappresentante;
- la sede legale;
- il codice fiscale e /o partita IVA;
- il numero di conto corrente bancario sul quale accreditare il contributo.

All'istanza devono essere allegati, in duplice copia:

1 il programma dell'attività prevista per l'anno 2010 nel quale devono essere indicati:

- i convegni, le mostre e le altre manifestazioni di valore scientifico e culturale, in relazione all'attività svolta dall'ente, con analitico preventivo di spesa e indicazione dei tempi, luoghi e relatori delle iniziative;
- le attività di ricerca e di elaborazione culturale documentate e fruibili, volte all'ampliamento delle conoscenze e realizzate anche attraverso seminari, gruppi di studio, corsi, concorsi, attribuzione di borse di studio ed iniziative programmate di diffusione culturale pure mediante collegamenti con altre Istituzioni di ricerca;
- i servizi da fornire al pubblico relativamente alla fruizione del patrimonio posseduto, con particolare riguardo a quello bibliografico, documentario e storico artistico;
- le attività editoriali o di promozione di pubblicazioni rispondenti ai fini istituzionali;
- le attività di catalogazione tramite l'utilizzo di tecniche tradizionali o informatizzate del patrimonio posseduto;
- le spese da sostenere per il funzionamento dell'istituto e per le attività programmate;
- la scheda richiesta notizie, allegato b) alla presente circolare.

2. copia dello statuto vigente, comprese eventuali variazioni statutarie;

3. documentazione dalla quale si evinca il possesso della personalità giuridica;

4. bilancio di previsione per l'anno in corso, approvato dagli organi statutari, e relativo verbale;

5. bilancio consuntivo dell'anno precedente, approvato dagli organi statutari, e relativo verbale;

6. dettagliata relazione sull'attività svolta nell'ultimo triennio.

Nelle voci di bilancio, sia consuntivo che preventivo, deve essere ben evidenziato se l'ente ha beneficiato o prevede di beneficiare di altri contributi pubblici o privati, la provenienza, la destinazione e l'entità degli stessi. Si evidenzia, infatti, a tale proposito, che il contributo regionale non può, né deve rappresentare, nella previsione dell'ente, l'unica o la maggiore fonte di sostentamento, ma che lo stesso costituisce incentivo o supporto all'attività dell'Istituto. Si suggerisce pertanto, pur in aderenza alle finalità istituzionali, compresa l'assenza dei fini di lucro, di promuovere iniziative, in collaborazione con altri enti, pubblici o privati, miranti alla conservazione e all'incremento dell'attività complessiva.

Esaminata la documentazione sulla base dei requisiti richiesti, ai fini della determinazione del contributo da assegnare, questo Assessorato si atterrà prioritariamente ai seguenti criteri:

1. rilevanza del programma annuale, compresa l'attività editoriale e di ricerca;
2. consistenza del patrimonio bibliografico, archivistico, museale storico e i servizi attivati per la conservazione, tutela, valorizzazione e fruizione dello stesso;
3. incremento del patrimonio librario e documentario corrente e mezzi utilizzati per la valorizzazione e fruizione dello stesso.

Non verrà, di conseguenza, accolta un'istanza in cui non siano presenti e ben motivatamente equilibrate le voci rispondenti ai tre superiori criteri.

Documentazione consuntiva

Ai fini dell'erogazione del saldo è necessario, ai sensi dei commi 4, lett. b e 7 dell'art. 128 della citata legge regionale n. 11/2010, pre-

sentare entro sessanta giorni dall'ultimazione del programma e in ogni caso entro il 28 febbraio dell'anno seguente a quello cui si riferisce il contributo, e relativamente all'attività programmata in tale periodo:

1. richiesta di erogazione del saldo, sottoscritta dal legale rappresentante;
2. dettagliata relazione dell'attività svolta, dalla quale dovrà evidenziarsi la conclusione di tutte le attività intraprese ed inserite nel programma;
3. documenti di spesa (fatture, ricevute... quietanzate ed in copia conforme all'originale) e materiale a stampa realizzato (inviti, manifesti...), ai quali dovranno essere allegate le seguenti dichiarazioni, rese ai sensi delle vigenti norme in materia di autocertificazione:
 - a. che la documentazione originale giustificativa della spesa non a carico del contributo è conservata presso la sede dell'ente;
 - b. che per le spese giustificative del contributo e per la parte da questo coperta non è stata richiesta o ottenuta altra sovvenzione o contribuzione da altri soggetti pubblici o privati;
 - c. l'avvenuto assolvimento degli obblighi di legge in materia assistenziale, di collocamento e fiscale.
4. bilancio consuntivo dell'anno cui si riferisce il contributo, con relativo verbale di approvazione.

Al fine della più rapida ed efficiente verifica della documentazione presentata, codesti enti vorranno fornire la stessa ordinata secondo le voci di spesa (fitto, personale, utenze, materiale a stampa...) nonché corredata da relativo indice in formato elettronico (foglio di calcolo), da inviare anche tramite mail all'indirizzo dell'Unità competente, uo15bca@regione.sicilia.it. Si ricorda che sul contributo possono gravare le spese connesse alla realizzazione dell'attività oggetto dello stesso, le spese generali e quelle di funzionamento (se poste in relazione alle iniziative effettuate, intendendo con ciò che in caso di ridotta attività dell'ente, l'Assessorato si riserverà di valutare se le stesse siano del tutto giustificate). Le spese di funzionamento ammesse a pagamento sono:

1. mantenimento sedi:
 - a. locazione (allegare i contratti con estremi di registrazione),
 - b. utenze (luce, acqua, telefono, compresi i cellulari se i relativi contratti sono intestati all'ente),
 - c. condominio, pulizia, riscaldamento,
 - d. personale (specificando i titoli dello stesso),
 - e. spese postali,
 - f. nel caso di musei, le spese in rapporto a conservazione, tutela, valorizzazione e fruizione;
2. attrezzature elettroniche ed informatiche, necessarie per l'espletamento delle attività;
3. materiale di facile consumo necessario per l'ordinaria attività;
4. rimborso spese per l'espletamento di compiti istituzionali da parte del presidente dell'ente e dei soli componenti il consiglio d'amministrazione. Per le trasferte dovrà essere specificato il motivo delle stesse e allegata ogni documentazione utile a comprovare le spese sostenute; si invita all'uso, ove possibile, dei mezzi pubblici, diversamente dichiarando il

motivo per cui non siano stati adoperati; l'eventuale quota benzina verrà calcolata secondo le tabelle vigenti per gli enti pubblici. Sono da considerarsi a carico dell'ente diarie giornaliere, rimborsi pasto e pernottamento.

Per quanto attiene alle spese relative alle attività si chiarisce che:

1. per le spese relative a forniture di prestazioni e servizi (rinfranchi, servizi fotografici, spese di rappresentanza...) il contributo concorre per una somma non superiore al 20% della spesa sostenuta;
2. per i relatori dei convegni non residenti deve essere documentato dettagliatamente il rimborso delle spese di viaggio e soggiorno;
3. eventuali compensi ai relatori di convegni e seminari sono a carico dell'ente;
4. sono escluse dal contributo le spese per compensi a qualsiasi titolo nei confronti di componenti che rivestano cariche negli organi di gestione o di controllo dell'ente.

Qualora questa amministrazione accerti che il finanziamento non è stato utilizzato per gli scopi preventivati, o che il programma previsto non è stato realizzato, si procederà alla revoca parziale o totale, secondo i casi, del contributo, con recupero di quanto già erogato. Le somme dovranno essere restituite in conto entrata al bilancio regionale comprensive degli interessi legali maturati e la quietanza relativa al versamento andrà trasmessa a questo Assessorato.

Per le pubblicazioni realizzate con spese a carico del contributo, si avverte che:

1. le pubblicazioni a stampa e audiovisive dovranno riportare la chiara indicazione della realizzazione "con il contributo dell'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana. Dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana";
2. per le monografie, l'ente dovrà raccordarsi prima della stampa, con la Biblioteca centrale della Regione siciliana (corso Vittorio Emanuele 429, Palermo, tel. 0917077642) per l'elaborazione della scheda CIP che deve essere stampata nel verso del frontespizio. La scheda fornisce l'accesso catalografico alla pubblicazione, consentendo conoscenza e diffusione della stessa attraverso il suo inserimento nel servizio bibliotecario nazionale (SBN, www.sbn.it). Maggiori informazioni, ivi comprese le modalità di obbligatoria adesione al servizio CIP, sono disponibili sul sito della Biblioteca, www.regione.sicilia.it/beniculturali;
3. il 20% della tiratura prodotta dovrà essere consegnato a questa unità, previo accordo per le effettive modalità di consegna, che, tramite la competente unità di questo dipartimento, ne curerà la distribuzione alle biblioteche e a eventuali altri richiedenti. Deve essere altresì allegato il piano di distribuzione delle pubblicazioni e di quanto altro edito.

Si ricorda, infine, l'obbligo di apporre il logo della Regione siciliana e la dicitura: "Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana. Dipartimento beni culturali e dell'identità siciliana" in manifesti e inviti realizzati con le spese a carico del contributo, e di far conoscere per tempo le date di svolgimento delle manifestazioni, per consentire sia l'eventuale partecipazione di questo Assessorato, sia la diffusione delle notizie anche tramite il sito internet dell'Amministrazione (www.regione.sicilia.it).

COPIA TRATTA DA
NON VALIDA PER



Regione Siciliana
Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana
Dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana
Servizio Promozione e valorizzazione Unità Operativa XV

Istituti destinatari di contributi. Scheda informativa anno 2010. Allegato b) al D.A. 1490 del 7-7-2010
 Le informazioni devono essere compilate esclusivamente a macchina o tramite stampante e contenute negli spazi previsti.

1	Identificazione dell'istituto	Capitolo		
1.1	Denominazione			
		Codice Fiscale		Partita Iva
1.2	Indirizzo	Cap		Città
		Via		
		Telefono	Fax	
	Indirizzo di posta elettronica			
	Sito internet			
1.3	Data di costituzione			
1.4	Fonti normative			
	Legge istitutiva			
	Riconoscimento personalità giuridica			
	Estremi dell'atto costitutivo			
	Statuto e relativi provvedimenti di approvazione		Data	
	Regolamenti e relativi provvedimenti di approvazione		Data	
1.5	Organi statutari			
	Legale rappresentante	Cognome		
		Nome		
		Nato a		II

Istituto/ente: _____

1.6 Sede	Di proprietà dell'ente		Di proprietà demaniale		Con canone ricognitorio di cui alla legge 390/86	SI	
	SI	NO	SI	NO		NO	
	Di proprietà di ente pubblico		SI	NO	Ente		
	In locazione		dal		Locatario:		
	In uso gratuito		SI	NO	Privato		
	Superficie mq.				Di particolare interesse artistico		SI
							NO
Descrizione							
1.7 Attrezzature ed impianti	Video e magnetiche		SI		Elettroniche e digitali		SI
			NO				NO
	Per la fruizione del patrimonio		SI		Per la conservazione del patrimonio		SI
			NO				NO
	Impianti per la tutela		SI	NO	Antincendio	SI	NO
Antitaccheggio		SI	NO				
2	Caratteristiche dell'istituto						
2.1	Fini e compiti istituzionali						
2.2	Notizie storiche						
3	Attività		Settori di attività, riferiti agli ultimi quattro anni				
		Arte	Musica		Letteratura	Filologia e linguistica	
		Scienze storiche	Scienze demo-antropologiche		Scienze politiche	Scienze sociali	
		Scienze filosofiche	Scienze fisiche		Scienze giuridiche	Scienze matematiche	
		Scienze mediche	Scienze naturali		Spettacolo	Altro	



Istituto/ente: _____

3.1	Attività di ricerca						
3.2	Attività editoriale (indicare il numero delle pubblicazioni, delle collane e dei periodici curati negli ultimi quattro anni, ed elencare, con foglio a parte, per ciascuna tipologia, i titoli dei volumi nonché il numero dei fascicoli dei periodici pubblicati)						
		Monografie					
		Collane					
		Periodici					
3.3	Attività di promozione culturale (barrare una o più caselle)	Seminari Permanenti	Gruppi di Studio	Borse di Studio	Conferenze		
		Corsi	Convegni	Mostre	Altro		
3.4	Rapporti con altri enti culturali (descrivere)						
3.5	Livello di diffusione	regionale	nazionale	internazionale			
4	Patrimonio documentario						
4.1	Biblioteca	Aperta al pubblico	SI	NO	Orario	Volumi	
	Nuove accessioni						
	Periodici	cessati			correnti		
	Nuove accessioni periodici						
	Fondi di particolare interesse	Manoscritti	Incunaboli	Cinquecentine	Disegni, stampe		
	Barrare le caselle necessarie	Carte geografiche	Altro:				
	Cataloghi	Autore	Soggetto	A schede	Informatizzato		
4.2	Archivio corrente	Aperto al pubblico	SI	NO	Orario		
	Archivio storico	Date estremi consistenza					
		Archivi aggregati					
		Denominazioni			Consistenza		
		Inventari			Consistenza		
		Notifica ex art. 36 del DPR 30/9/1963 n. 1409 (data del provvedimento)					

Istituto/ente: _____

4.3 Museo	Aperto al pubblico	SI	NO	Orario	
	Consistenza attuale			Incremento ultimi 4 anni	
4.4 Gabinetto scientifico	Aperto al pubblico	SI	NO	Orario	
	Consistenza attuale			Incremento ultimi 4 anni	
4.5 Archivio audiovisivi (discoteca, fototeca, nastroteca, ...)	Aperta al pubblico	SI	NO	Orario	
	Consistenza attuale			Incremento ultimi 4 anni	
4.6 Altre collezioni o raccolte (anche su supporto informatico)					
5	Applicazioni informatiche				
Descrivere qui eventuali altre notizie utili:	Adesione al Servizio Bibliotecario Nazionale SBN	SI	Adesione al Servizio Bibliotecario Regionale SBR	SI	Realizzazione banche dati e immagini e relativa disponibilità
		NO		NO	SI
					NO
6	Collaboratori e/o dipendenti				
	Qualifica	Nr.		Tipo rapporto	
	Qualifica	Nr.		Tipo rapporto	
	Qualifica	Nr.		Tipo rapporto	
7	Eventuali altre notizie				
8	Compilazione	Data		Timbro	
	Firma del legale rappresentante				

DECRETO 7 luglio 2010.

Modalità di richiesta, rendicontazione ed erogazione dei contributi ex art. 128 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, tabella 1.

**L'ASSESSORE
PER I BENI CULTURALI E L'IDENTITÀ SICILIANA**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto l'art. 2 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 ed il regolamento attuativo – ex art. 10 della citata legge regionale n. 19/08 – approvato con D.P.Reg. n. 12/09;

Visto l'art. 128 della legge regionale n. 11 del 12 maggio 2010;

Ritenuto di dovere procedere a definire criteri e modalità di richiesta, rendicontazione ed erogazione dei contributi di cui alla tabella 1 della legge regionale n.11 del 12 maggio 2010 relativamente ai capitoli del bilancio regionale, es. fin. 2010:

— 377746 - 377727 - 377752 - 377301 - 377702 - 377704 - 377706 - 377709 - 377710 - 377714 - 377715 - 377716 - 377718 - 377719 - 377720 - 377725 - 377728 - 377729 - 377735 - 377744 - 377747 - 377750 - 377751 - 377754 - 377755 - 377756 - 378103;

Visto il bilancio della Regione siciliana, es. fin. 2010;

Decreta:

Articolo unico

Per quanto in premessa, sono approvati gli allegati A), B), C), D), facenti parte integrante del presente decreto, recanti criteri e modalità di richiesta, rendicontazione ed erogazione dei contributi cui ai capitoli sopra elencati del bilancio della Regione siciliana, rubrica dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana ex tabella 1 della legge regionale n. 11 del 12 maggio 2010.

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione ed inserito nel sito ufficiale del dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana.

Palermo, 7 luglio 2010.

ARMAO

Allegato A

**MODALITÀ DI RICHIESTA, RENDICONTAZIONE
ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI DI CUI AI SEGUENTI
CAPITOLI DEL BILANCIO DELLA REGIONE SICILIANA
RUBRICA DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI
E DELL'IDENTITÀ SICILIANA:**

377301 - 377313 - 377704 - 377709 - 377715 - 377716 - 377718 -
377720 - 377727 - 377728 - 377729 - 377744 - 377746 - 377747 -
377750 - 377752 - 377754 - 377755 - 377756 - 378103

Ai fini dell'erogazione del contributo agli enti beneficiari del sostegno economico previsto dalla legge regionale n. 11 del 12 maggio 2010, allegato 1, il cui finanziamento è compreso nei capitoli succitati, si richiamano le disposizioni dell'art. 128 della medesima legge, commi 4-9.

A maggior chiarezza si specifica che per relazione illustrativa di cui al comma 4 del predetto articolo si intende una dettagliata relazione illustrativa dell'attività svolta nell'ultimo triennio con indicazione di obiettivi prefissati, obiettivi raggiunti, partecipanti all'iniziativa (visitatori, convegnisti, etc.), costi per iniziativa, rilievo sui mass media locali e nazionali, personale utilizzato, premi e riconoscimenti ottenuti. Pertanto si precisa che potranno accedere al contributo

solo gli enti che si sono costituiti almeno tre anni prima della data di pubblicazione del presente decreto.

Per piano analitico del programma, sempre di cui al citato comma 4, si intende programma da realizzare nell'anno di richiesta del contributo e che dovrà individuare puntualmente le iniziative che l'ente intende promuovere in collaborazione con l'Assessorato BB.CC. e I.S., nello stesso dovrà darsi risalto, oltre che ai servizi da offrire alla rispettiva utenza, alle spese da sostenere per il funzionamento dell'ente, anche ai benefici presunti per la collettività e l'utenza.

Ai fini del saldo, la dettagliata relazione di cui al comma 7, dovrà evidenziare oltre la conclusione di tutte le attività intraprese ed inserite nel programma, anche l'utilizzazione dei finanziamenti pubblici e privati preventivati.

A tale proposito gli enti dovranno trasmettere entro e non oltre 60 giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, la documentazione prevista per la concessione del contributo, integrata dalla scheda richiesta notizie, il cui format è in uno con il presente allegato. La ritardata trasmissione determina la decadenza del beneficio economico.

Inoltre per le pubblicazioni realizzate con spese a carico del contributo, si avverte che:

- Le pubblicazioni a stampa o gli audiovisivi dovranno riportare la chiara indicazione della realizzazione "con il contributo dell'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana, dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana.

- Per le monografie l'ente dovrà raccordarsi prima della stampa, con la Biblioteca centrale della Regione siciliana (corso Vittorio Emanuele 429, Palermo, tel. 0917077642) per l'elaborazione della scheda CIP che deve essere stampata nel verso del frontespizio. La scheda fornisce l'accesso catalografico alla pubblicazione, consentendo conoscenza e diffusione della stessa attraverso il suo inserimento nel Servizio bibliotecario nazionale (SBN, www.sbn.it). Maggiori informazioni, ivi comprese le modalità di obbligatoria adesione al servizio CIP, sono disponibili sul sito della Biblioteca, www.regione.sicilia.it/beniculturali.

- Il 20% della tiratura prodotta (sino ad un massimo di 100 copie) con spesa a carico del contributo dovrà essere inviato a questo dipartimento, servizio promozione, che, per il tramite dell'unità operativa competente, ne curerà la distribuzione alle biblioteche e a eventuali altri richiedenti. Deve essere altresì allegato il piano di distribuzione delle pubblicazioni e di quanto altro edito.

Si ricorda, infine, l'obbligo di apporre il logo della Regione siciliana e la dicitura: "Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana, dipartimento beni culturali e dell'identità siciliana" in manifesti e inviti, e di far conoscere almeno 30 giorni prima, a pena di decadenza, le date di svolgimento delle manifestazioni, per consentire sia l'eventuale partecipazione di questo Assessorato, sia la diffusione delle notizie anche tramite il sito internet dell'Amministrazione (www.regione.sicilia.it).

In ottemperanza agli adempimenti imposti dall'art. 48 bis del D.P.R. 20 luglio 1973, n. 602, e dal successivo regolamento attuativo del Ministero dell'economia e delle finanze 18 gennaio 2008, n. 40, in materia di pagamenti, a qualunque titolo disposti dalle pubbliche amministrazioni, per importi pari o superiori a 10.000,00 euro, si rammenta che il perfezionamento dell'iter istruttorio finalizzato alla concessione e all'erogazione dei contributi, è subordinato all'esito della verifica condotta dall'Amministrazione regionale sulla regolarità della posizione fiscale e contributiva degli enti destinatari, nonché su tutte le verifiche preventive previste dall'Assessorato.

Allegato B

**MODALITÀ DI RICHIESTA, RENDICONTAZIONE
ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI DI CUI AI SEGUENTI
CAPITOLI DEL BILANCIO DELLA REGIONE SICILIANA
RUBRICA DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI
E DELL'IDENTITÀ SICILIANA:**

377735, 377702, 377706, 377714, 377725

Ai fini dell'erogazione del contributo agli enti beneficiari del sostegno economico previsto dalla legge regionale n. 11 del 12 maggio 2010, allegato 1, il cui finanziamento è compreso nei capitoli succitati, si richiamano le disposizioni dell'art. 128 della medesima legge.

A maggior chiarezza si specifica che per relazione illustrativa di cui al comma 4 del predetto articolo si intende una dettagliata relazione illustrativa dell'attività svolta nell'ultimo triennio con indicazione di obiettivi prefissati, obiettivi raggiunti, partecipanti all'iniziativa